



Verbale dell'Assemblea Soci N° 19 del 13/05/2022

Oggi, 13 Maggio 2022 alle ore 18.00 in seconda convocazione presso la sede Sociale dell'Associazione in Via San Germano 31 - 25011 Calcinato, si è tenuta l'assemblea Ordinaria dei Soci con il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio Direttivo circa le:

- Attività e progetti in corso d'opera e di prospettiva a Calcinato,
- Attività e progetti in corso d'opera e di prospettiva all'Unità Operativa IOA di Namalu - Diocesi di Moroto, Karamoja, Uganda

2. Analisi e approvazione Bilancio di Esercizio secondo il principio di cassa al 31/12/2021,

3. Vita Sociale:

- a. Revisione del libro dei Soci
- b. Tesseramento 2022 e copertura Assicurativa
- c. Coesione sociale e dinamica di gruppo

4. Proposta di Modifica dello Statuto secondo le norme vigenti della Riforma del Terzo Settore;

5. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- I membri del C.D.: Il Presidente sig. Corsini Antonio, il vice presidente Franchini Vincenzo, il segretario sig. Lorenzo Rosa, i Consiglieri sigg.: Garbelli Alessandro, Andrea Pini, Ricca Renato, Garbelli Francesco;
- I soci sigg.: Corsini Gabriele, Benedini dott. Romano, Duranti Valentino, Gozzini Luigi, Piardi Giovanni, Rosa ing. Giovanni, Gaibotti Romolo, Corsini Carlino, Corsini Claudia, Corsini Federica, Scalvenzi Andrea, Portesi Annamaria, Predebon Armanda, Redini Carlo, Lecchi Giancarlo, Baratti Sergio, Stefani Davide, Stefani Simone, Frusca Raffaele, Corsini Luciano, Venturelli Roberto, Garbelli Giovanni, Stefani Matteo, Garbelli Anita.

A norma di statuto assume la presidenza il sig. Corsini Antonio, che chiama a fungere da segretario il sig. Lorenzo Rosa, il quale curerà la stesura degli atti e del verbale.

Il Presidente constata e fa constatare che l'assemblea è validamente costituita essendo presenti sette consiglieri e la maggioranza dei soci. Il Presidente indica le modalità di conduzione dell'assemblea passando così:

Al punto 1° dell'O.d.G.

Si dà lettura della relazione del CD relativa alle:

- Attività e progetti in corso d'opera e di prospettiva a Calcinato in Italia
Terminata la lettura e l'esposizione si è passati alla discussione: si è creato un clima di compiacimento circa la propositività e l'andamento, nonché del percorso di approfondimento con i proprietari della Casa della Carità circa la possibilità di costituire una Fondazione. All'unanimità l'assemblea approva.
- Attività e progetti in corso d'opera e di prospettiva all'Unità Operativa IOA di Namalu - Diocesi di Moroto, Karamoja, Uganda
Terminata la lettura e l'esposizione si è passati alla discussione: si è creato un clima di compiacimento circa la propositività e l'andamento. All'unanimità l'assemblea approva.

Al punto 2° dell'O.d.G.

Il Presidente presenta il bilancio:

Terminata l'esposizione e dopo aver letto le registrazioni contabili ed il rendiconto economico e bilancio secondo il principio di cassa sotto riportato, si è passati alla discussione.

L'assemblea si compiace della positività dell'andamento dell'associazione e all'unanimità approva il bilancio.

Handwritten signature: Anna Maria

Rendiconto Economico Secondo il Principio di Cassa			Associazione IOA APS
ENTRATE			31/12/2021
Descrizione		S. Conto	Conto
			Gruppo
1	Quote associative e liberalità dai soci		8.700,00
1	Quote sociali		840,00
2	Liberalità volontarie soci		5.300,00
3	Contributo liberalità dei soci in missioni		1.720,00
5	Contributo del socio per l'assicurazione		840,00
2	Contributi e liberalità da terzi		19.698,45
1	Da imprese private e privati cittadini		16.920,00
2	Dalle associazioni ed enti religiosi		200,00
3	Contributi da enti pubblici		2.578,45
a	Da enti pubblici	1.300,00	
b	Da 5 x1000	1.278,45	
3	Rendite e attività promozionali		2.000,00
3	Entrate da attività e promozionali di varia natura		2.000,00
4	Attività produttive e commerciali		638,76
1	Entrate da cessione beni recuperati		63,98
2	Entrate da servizio di prima manutenzione		17,84
3	Entrate da servizio di gommista		72,26
4	Entrate da servizio di carpenteria meccanica		276,75
6	Entrate da produzione di orticoltura		207,93
5	Entrate di cassa a debito e uscite di cassa a credito		6.905,83
1	Uscite di cassa a credito		-44,21
2	Entrate di cassa a debito		6.950,04
TOTALE ENTRATE			37.943,04

USCITE			31/12/2021
Descrizione		Conto	Gruppo
1	Impianti, Macchinari e attrezzature Unità Operativa BSTP Sede		-14.458,78
1	Interventi di Bonifica Edili e strutturali	-3.681,80	
2	Impianti di Struttura	-3.303,49	
3	Rete informatica e di comunicazione HW e SW	-3.967,36	
8	Attrezzature di Officina e di Laboratori	-3.506,13	
2	Impianti, Macchinari e attrezzature Unità Operativa IOA Namalu		-11.610,67
1	Interventi di Bonifica Edili e strutturali	-1.233,33	
2	Impianti di Struttura	-5.289,24	
3	Rete informatica e di comunicazione HW e SW	-550,00	
4	Mobili di Arredo Elettrodomestici Macchine di Ufficio	-180,97	
5	Macchinari, Attrezzi per l'agricoltura e dell'Indotto	-116,21	
8	Attrezzature di Officina e di Laboratori	-4.240,93	
3	Spese generali di Gestione Unità Operativa BSTP Sede		-8.073,17
1	Manutenzione e Gestione Immobili, Impianti e Macchinari	-3.604,86	
2	Spese Generali di gestione	-863,77	
3	Spese varie: Automezzi, Trasporti, Trasferimenti	-547,00	
7	Assicurazioni soci Volontari, Assistiti e protagonisti-beneficiari	-930,21	
8	Spese Amministrative, Societarie e di Comunicazione	-1.917,47	
9	Spese Bancarie	-209,86	
4	Spese di Espatrio, Sanitarie e di Permanenza Volontari in Missione	0	-6.242,04
1	Spese di viaggi e di traserimento	-5.915,15	
3	Varie di permanenza Volontari e personale	-326,89	
5	Spese generali di Gestione Unità Operativa di Namalu	0	-4.751,03
1	Spese di Manutenzione e Gestione Immobili, Impianti e Macchinari	-554,56	
2	Spese Generali di gestione	-152,43	
3	Spese Automezzi, Trasporti, Trasferimenti	-1.005,14	
6	Personale amministrativo e di servizio all'Unità	-674,19	
7	Offerte, Ammanchi, Furto ecc.	-511,49	
8	Benefit a Volontari, Assistiti e Protagonisti Beneficiari	-1.616,06	
9	Spese Amministrative, Societarie e di comunicazione	-237,17	
6	Costi diretti laboratori di "Messa alla prova" Unità Op. di Namalu	0	-1.685,08
3	Materiale per Servizi di carpenteria meccanica	-115,30	
4	Materiale per Produzione manufatti edili	-33,09	
5	Materiali per Produzione di orti di orto frutticoltura	-182,13	
7	Manodopera per Attività di Officina	-530,59	
9	Manodopera per produzioni di Orticoltura	-823,96	
TOTALE USCITE			-46.820,77
SBILANCIO D'ESERCIZIO			-8.877,73

SITUAZIONE PATRIMONIALE				Saldo AI	Saldo AI	Variazione			
				31/12/2021	31/12/2020	Valore	%		
A	Totale liquidità			0,00	0,00	3.867,41	12.745,15	-8.877,73	-69,7%
	1	Liquidità: alla Associazione + Unità Operativa BSTP			3.867,41	12.211,97	-8.344,56	-68,3%	
	1	Saldi di Cassa			1.022,75	1.366,88	-344,13	-25,2%	
	2	Saldi di Cassa Valuta SHU in €			526,13	390,62	135,51	34,7%	
	3	Saldi di Banca			2.318,53	10.454,47	-8.135,94	-77,8%	
	2	Liquidità: alla Unità Operativa IOA di Namalu			0,00	533,17	-533,17	-100,0%	
	1	Saldi di Cassa			0,00	0,00	0,00	0,0%	
	2	Saldi di Cassa Valuta SHU in €			0,00	533,17	-533,17	-100,0%	
	3	Saldi di Banca			0,00	0,00	0,00	0,0%	
B	Totalizzazione Crediti e debiti Associazione			-81.981,46	-83.830,90	1.849,44	-2,2%		
	1	Totalizzazione Crediti e debiti Unità Operativa BSTP			-81.981,46	-83.830,90	1.849,44	-2,2%	
	1	Credito Diversi da attività e Prestazioni marginali			0,00	0,00	0,00	0,0%	
	2	Credito da soci			250,00	1.700,00	-1.450,00	-85,3%	
	3	Debiti di Forniture e di Servizi			-6.057,00	-16.202,63	10.145,63	-62,6%	
	4	Prestito o Finanziamenti da Soci - da Privati - da Istituti			-76.174,46	-69.328,27	-6.846,19	9,9%	
	2	Totalizzazione Crediti e debiti Unità Operativa IOA di Namalu			0,00	0,00	0,00	0,0%	
	1	Credito Diversi da Attività e Prestazioni Marginali			0,00	0,00	0,00	0,0%	
	3	Debiti di Forniture e di Servizi			0,00	0,00	0,00	0,0%	
C	Totalizzazione beni materiali Associazione			226.412,65	247.267,00	-20.854,35	-8,4%		
	1	Beni materiali + Immobilizzazioni Nette alla Unità Operativa BSTP			113.604,34	122.153,27	-8.548,93	-7,0%	
	1	Materiali e Attrezzature varie disponibili alla Unità Operativa BSTP			12.600,00	12.600,00	0,00	0,0%	
	Immobilizzazioni Nette Unità Operativa BSTP			101.004,34	109.553,27	-8.548,93	-7,8%		
	1	Immobilizzazioni Materiali Unità Operativa BSTP			197.995,03	181.292,88	16.702,15	9,2%	
	2	Ammortamenti			-96.990,70	-71.739,61	-25.251,08	35,2%	
	2	Beni materiali + Immobilizzazioni Nette alla Unità Operativa IOA di Namalu			112.808,31	125.113,73	-12.305,42	-9,8%	
	1	Materiali e Attrezzature varie disponibili alla Unità Operativa IOA di Namalu			500,00	500,00	0,00	0,0%	
	Immobilizzazioni Nette alla Unità Operativa IOA di Namalu			112.308,31	124.613,73	-12.305,42	-9,9%		
	1	Immobilizzazioni Materiali Unità Operativa IOA di Namalu			229.943,34	214.171,68	15.771,66	7,4%	
	2	Ammortamenti			-117.635,03	-89.557,95	-28.077,08	31,4%	
TOTALIZZAZIONE PATRIMONIALE ASSOCIAZIONE				148.298,61	176.181,25	-27.882,64	-15,8%		

Al punto 3° dell'O.d.G.

Si dà lettura della relazione del CD circa la Vita Sociale Terminata la lettura e l'esposizione, oltre ai vari adempimenti circa il grado d'onore L'assemblea si compiace dell'atmosfera creatasi.

Al punto 4° dell'O.d.G.

Il presidente informa l'assemblea che il nuovo statuto è stato redatto secondo le norme vigenti della Riforma del Terzo Settore oltre a riportare fedelmente lo spirito imprenditoriale dello Statuto precedente e delle esperienze maturate dalla nostra Associazione,

Dopo una breve discussione di inquadramento, il Presidente dà lettura dello Statuto.

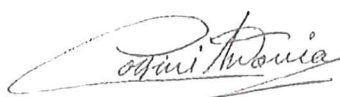
L'assemblea, dopo aver avuto ampia delucidazione sulle domande relative ai vari articoli dello Statuto, soddisfatta esprimeva il suo plauso e, all'unanimità, approvava il nuovo Statuto, che in copia si allega.

Al punto 5° dell'O.d.G.

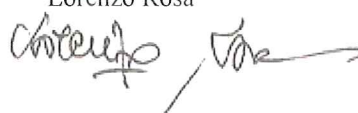
Il presidente chiede ai soci se vi sono eventuali argomenti da discutere non previsti dall'ordine del giorno.

Nessuno chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 21,00.

Il Presidente
Antonio Corsini



Il Segretario
Lorenzo Rosa





STATUTO

Iniziativa l'Ovo de l'Asino (IOA)

Associazione di Promozione Sociale (APS) - Ente del Terzo Settore (ETS)

Aggiornato dall'Assemblea dei soci del 13/05/2022

TITOLO I. DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1. Costituzione, sede e durata

È costituita l'Associazione denominata "Iniziativa l'Ovo de l'Asino (IOA) - Associazione di promozione sociale, Ente del Terzo Settore"

"L'Associazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 101, comma II, del D.Lgs. 117/17 e s.m.i., successivamente all'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e previa iscrizione nello stesso, assumerà la denominazione di "Iniziativa l'Ovo de l'Asino (IOA) - Associazione di promozione sociale - Ente del Terzo Settore", di seguito denominata semplicemente Associazione. L'Associazione utilizza quale acronimo "Iniziativa l'Ovo de l'Asino (IOA) - Associazione di promozione sociale (APS) - Ente del Terzo Settore (ETS)"

"L'Associazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 101, comma II, del D.Lgs. 117/17 e s.m.i., successivamente all'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e previa iscrizione nello stesso, utilizzerà quale acronimo "Iniziativa l'Ovo de l'Asino (IOA) - Associazione di promozione sociale (APS) - Ente del Terzo Settore (ETS)".

L'Associazione utilizzerà negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico l'indicazione di Iniziativa l'Ovo de l'Asino o IOA - Associazione di promozione sociale o APS - Ente del Terzo Settore o ETS

"L'Associazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 101, comma II, del D.Lgs. 117/17 e s.m.i., successivamente all'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e previa iscrizione nello stesso, utilizzerà negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico l'indicazione di Associazione di promozione sociale - Ente del Terzo Settore o l'acronimo di esse APS - ETS":

L'Associazione è apolitica, apartitica, senza scopo di lucro ed intende operare nel pieno rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne.

L'Associazione fissa la propria sede in CALCINATO (BS).

Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere deliberata dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione potrà istituire sedi secondarie in Italia o all'estero. L'organizzazione ed il funzionamento delle sedi secondarie, di seguito semplicemente sezioni, sarà disciplinato da apposito Regolamento.

L'Associazione ha durata illimitata.

ARTICOLO 2. Statuto

L'Associazione è un Ente del Terzo Settore ed è disciplinata dagli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, dalle norme applicabili contenute nel D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., dal presente Statuto, dai successivi regolamenti che saranno emanati e dai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ARTICOLO 3. Finalità e attività di interesse generale

L'Associazione persegue senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche, di VOLONTARIATO e di utilità sociale, per lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari e di terzi, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale svolte tra quelle di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/17 s.m.i. di cui:

- a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- b) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- c) attività commerciali, produttive, di educazione ed informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata di norma in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- d) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- e) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

- f) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- g) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- h) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, od erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- i) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

L'Associazione persegue esclusivamente finalità di carattere Sociale nello sviluppo dell'imprenditorialità – con spiritualità, stile e signoria di ispirazione cristiana, aperta alle peculiarità delle diverse culture e religioni – finalizzata a soddisfare i bisogni reali dell'umanità.

L'Associazione promuove la Proposta Imprenditoriale IOA:

1. generare Neofiti Imprenditori:
 - a. per i Paesi in Via di Sviluppo, da immigrati in Italia o da indigeni nel loro Paese, nel solco della nostra tradizione, ma con le peculiarità della loro cultura e risorse locali,
 - b. per il nostro Paese, soprattutto dai giovani senza escludere altre provenienze, nel solco della nostra tradizione, riattualizzata nel tempo;
2. promuovere relazioni con ruoli e responsabilità nei propri Laboratori di Sviluppo e Vivai Imprenditoriali, per mezzo dei quali ai nostri Uomini d'Impresa e Maestri d'Arte sarà possibile:
 - a. riscoprire la propria identità, ciò che sono e che devono continuare ad essere, re-iniziare se stessi e la loro impresa, con nuovi prodotti ed orizzonti mercantili;
 - b. esercitare le prerogative umane di Sussidiarietà, Corresponsabilità e Solidarietà.
 - c. individuare ed eleggere partner e territori idonei a trasmettere il proprio Stile Imprenditoriale ed espandere la propria Impresa ed Arte in un contesto di giustizia distributiva.

L'associazione ha altresì finalità religiose e potrà porre in essere tutte le iniziative, ivi comprese specifiche convenzioni con amministrazioni pubbliche locali.

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione potrà:

- A. avviare e gestire, oltre alle attività sopra descritte, relazioni – con persone, imprese ed enti – tese a sviluppare e realizzare la Struttura Operativa finalizzata ad attuare nel tempo la Proposta Imprenditoriale IOA.
- B. ogni altra attività idonea al raggiungimento delle proprie finalità.

L'Associazione inoltre, previa delibera del Consiglio Direttivo al quale è rimessa la facoltà di individuarle, intende svolgere, nei limiti *ex lege* previsti, attività diverse, secondarie e strumentali, rispetto alle precedenti attività di interesse generale.

Al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale l'Associazione potrà, infine, porre in essere attività ed iniziative di raccolta fondi anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, ovvero in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore.

TITOLO II. ADERENTI

ARTICOLO 4. Ammissione

Sono aderenti dell'Associazione tutte le persone fisiche, le associazioni di promozione sociale e gli altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità dell'Associazione e s'impegnano per realizzarle versando l'eventuale quota associativa stabilita dal Consiglio Direttivo.

In caso di adesione all'Associazione da parte di altri Enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, il numero delle associazioni di promozione sociale dovrà essere superiore al cinquanta per cento degli enti aderenti.

Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che la stessa si propone e l'impegno ad approvarne ed osservarne lo Statuto e gli eventuali Regolamenti.

Il Consiglio Direttivo è competente a deliberare in ordine alle domande di ammissione dei nuovi aderenti; la deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel Libro degli associati.

Esso deve provvedervi entro il termine improrogabile di giorni sessanta dal ricevimento dell'istanza, decorso il quale la domanda si intende senz'altro accolta.

Entro sessanta giorni dal ricevimento dell'istanza, in caso di rigetto, la deliberazione motivata deve essere comunicata dal Consiglio Direttivo agli interessati.

In caso di rigetto della domanda, l'aspirante socio può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, alla prima riunione utile.

ARTICOLO 5. Adesione e attività di volontariato

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso senza oneri per il socio.

L'adesione all'Associazione comporta per l'associato il diritto di voto nell'assemblea; in particolare all'associato è riconosciuto il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni

dello statuto e dei regolamenti, per la nomina degli organi direttivi dell'associazione stessa, oltre che per l'approvazione del bilancio d'esercizio.

L'esercizio del diritto di voto è concesso anche agli associati minorenni che, sino al compimento della maggiore età, lo eserciteranno per il tramite dei propri genitori e/o tutori.

Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative. È pertanto espressamente esclusa ogni sorta di limitazione della partecipazione alla vita associativa; tutti i soci godono del diritto di elettorato attivo e passivo.

L'Associazione nello svolgimento delle proprie attività si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, iscritti in un apposito Registro.

L'attività di volontariato è svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà, corresponsabilità e sussidiarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario; l'Associazione può rimborsare al volontario solo le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, alle condizioni ed entro i limiti previsti da apposito Regolamento.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione di cui il volontario è socio o Volontario Assistito o Volontario Protagonista-Beneficiario o Associato, tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti od avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto salvo quanto previsto al comma precedente, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale ed al perseguimento delle proprie finalità.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impegnati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari od al cinque per cento del numero degli associati.

ARTICOLO 6. Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde per decesso, recesso e per esclusione secondo le norme del presente Statuto.

Chiunque aderisce all'Associazione può in qualsiasi momento comunicare per iscritto al Consiglio Direttivo la sua volontà di recedere dal novero dei partecipanti alla stessa.

La comunicazione è annotata nel Libro degli associati.

L'aderente che si rende inadempiente agli obblighi di versamento, ovvero viola le norme statutarie o regolamentari o le deliberazioni degli organi associativi, ovvero in presenza di altri gravi motivi, può esserne escluso con deliberazione motivata del Consiglio Direttivo.

La deliberazione è comunicata all'interessato entro sessanta giorni dalla sua adozione ed annotata nel Libro degli associati.

Nel caso l'escluso non condivida le ragioni dell'esclusione, egli, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione, può adire il Collegio Arbitrale di cui al presente Statuto; in tal caso l'efficacia della deliberazione d'esclusione è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.

ARTICOLO 7. Volontari e Assicurazioni Obbligatorie.

I volontari dell'Associazione sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

TITOLO III. ORGANI

ARTICOLO 8. Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea degli aderenti;
- b. il Consiglio Direttivo;
- c. il Presidente del Consiglio Direttivo;
- d. l'Organo di controllo e di revisione legale, nei casi previsti dalla Legge.

ARTICOLO 9. Composizione dell'Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti i soci all'Associazione ed è l'organo sovrano della stessa. È presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo od, in sua assenza, da un socio nominato dall'Assemblea.

ARTICOLO 10. Convocazione

L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno entro la fine del mese di aprile per l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio preventivo.

L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei, di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari, inoltrati almeno 10 giorni prima della data fissata per la convocazione.

L'avviso deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione sia di prima, sia di seconda convocazione, e l'elenco delle materie da trattare.

L'Assemblea deve pure essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea può riunirsi anche in un luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia.

Delle riunioni dell'Assemblea sarà redatto, su apposito libro, il relativo verbale debitamente sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

ARTICOLO 11. Assemblea ordinaria

All'Assemblea convocata in seduta Ordinaria compete:

- a) l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo, nonché del Presidente, del Vice Presidente e del Segretario;
- b) la revoca dei membri del Consiglio Direttivo;
- c) nei casi previsti dalla Legge, la nomina e la revoca dell'Organo di controllo;
- d) nei casi previsti dalla Legge, la nomina e la revoca del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- e) la determinazione degli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
- f) l'approvazione dell'eventuale Regolamento che disciplina l'organizzazione ed il funzionamento dell'Associazione, ivi compresi i lavori assembleari;
- g) l'approvazione dell'eventuale Regolamento che disciplina l'organizzazione ed il funzionamento delle Sezioni;
- h) l'eventuale destinazione di utili di gestione comunque denominati, stante il divieto di cui agli articoli 21 e 23 dello Statuto sociale e nei limiti *ex lege* consentiti;
- i) l'approvazione del bilancio d'esercizio e del bilancio preventivo;
- j) ogni altro argomento demandato per materia, legge o Statuto alla competenza dell'Assemblea Ordinaria.

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega, ed in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega.

L'Assemblea sia in prima, sia in seconda convocazione, delibera a maggioranza degli associati presenti in proprio o per delega.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio gli amministratori non hanno diritto di voto.

Ogni aderente non può avere più di due deleghe.

La delega non può essere conferita né ai membri degli organi amministrativi o di controllo, né ai dipendenti dell'Associazione.

ARTICOLO 12. Assemblea straordinaria

All'Assemblea convocata in seduta Straordinaria compete:

- a. la modifica dell'atto costitutivo e dello statuto;
- b. lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- c. la devoluzione del patrimonio;
- d. la deliberazione sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e sull'eventuale promozione dell'azione di responsabilità nei loro confronti.

L'Assemblea Straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza personale o per delega di almeno i due terzi degli associati e delibera validamente con il voto favorevole di almeno la metà degli associati presenti in proprio o per delega.

In seconda convocazione l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza personale o per delega di almeno la metà degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti in proprio o per delega.

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio residuo, a seguito della liquidazione, è deliberato dall'Assemblea Straordinaria a maggioranza dei tre quarti degli associati sia in prima, sia in seconda convocazione.

Ogni aderente non può avere più di due deleghe.

La delega non può essere conferita né ai membri degli organi amministrativi o di controllo, né ai dipendenti dell'Associazione.

ARTICOLO 13. Il Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da tre a sette membri eletti dall'Assemblea dei soci per la durata di tre anni.

Il Consiglio elegge nel proprio seno un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario, ove a tali nomine non abbia provveduto l'Assemblea dei soci.

Le cariche sociali sono gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione entro i limiti massimi ed alle condizioni preventivamente previste da apposito Regolamento.

Il Consiglio si riunisce dietro convocazione del Presidente e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri e comunque almeno due volte all'anno per deliberare in ordine al compimento degli atti fondamentali della vita associativa.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio è sempre redatto, su apposito libro, il relativo verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, a disposizione di tutti coloro che ne abbiano motivata ragione alla visione.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni. Esso procede pure alla predisposizione dei bilanci ed alla loro presentazione all'Assemblea; compila eventuali Regolamenti per il funzionamento

organizzativo dell'Associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati dopo l'approvazione dell'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo individuerà nei limiti *ex lege* previsti, le attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, purché ad esse secondarie e strumentali.

Il consigliere che si sia reso responsabile di atti lesivi dell'immagine dell'Associazione o per gravi motivi può essere revocato con delibera dell'Assemblea.

La deliberazione è comunicata all'interessato a cura del Consiglio Direttivo entro sessanta giorni dalla sua adozione ed è immediatamente esecutiva.

Qualora il consigliere non condivida le ragioni che hanno determinato il provvedimento di revoca, egli può adire il Collegio Arbitrale entro trenta giorni dalla comunicazione della deliberazione dell'Assemblea; in tal caso l'efficacia della revoca è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.

In caso di recesso, decesso o revoca di un consigliere, il Consiglio provvede alla sua sostituzione alla prima riunione, chiedendone la convalida alla prima Assemblea annuale, ovvero nel caso in cui uno o più amministratori, che non superino la metà dell'organo di amministrazione, cessino dall'incarico, l'organo di amministrazione può provvedere alla loro sostituzione attingendo alla lista dei non eletti in occasione delle procedure di nomina dell'organo e seguendo l'ordine di preferenza ivi indicato. Ove per qualunque motivo non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, l'assemblea dovrà essere convocata con la massima urgenza consentita per indire nuove elezioni.

Il venir meno della maggioranza degli amministratori comporta la decadenza dell'organo di amministrazione che deve essere rinnovato. In tal caso il Presidente o, in sua assenza, il Vice Presidente ovvero il più anziano di età tra i membri del Consiglio rimasti in carica procederà, senza indugio, alla indizione delle elezioni per il nuovo Consiglio Direttivo.

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

ARTICOLO 14. Il Presidente del Consiglio Direttivo

Il Presidente del Consiglio Direttivo è anche Presidente dell'Associazione.

Il Presidente del Consiglio Direttivo, ove a tale nomina non abbia già provveduto l'Assemblea, è eletto a maggioranza assoluta dei voti dal Consiglio nella prima seduta convocata dal componente più anziano di età.

Il Presidente dura in carica tre anni.

L'Assemblea, con il voto favorevole della metà più uno degli aderenti, può revocare il Presidente.

Il Presidente del Consiglio Direttivo rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio; eventuali limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

Il Presidente cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea dei soci.

Al Presidente compete l'espletamento degli atti di ordinaria amministrazione; in casi eccezionali di necessità ed urgenza egli può compiere atti di straordinaria amministrazione che dovranno essere ratificati dal Consiglio Direttivo appena possibile.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea, il Consiglio Direttivo e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni. Presiede al buon andamento amministrativo dell'Associazione; verifica l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti e ne promuove la riforma.

Il Presidente cura e garantisce l'idonea pubblicità degli atti, dei registri e dei libri associativi.

ARTICOLO 15. Il Vicepresidente del Consiglio Direttivo

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vicepresidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

ARTICOLO 16. Il Segretario del Consiglio Direttivo

Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo sottoscrivendone i relativi verbali. Coadiuvato il Presidente ed il Consiglio Direttivo nell'espletamento delle proprie attività. Cura altresì la tenuta e la custodia dei libri sociali e di quelli obbligatori per legge.

ARTICOLO 17. L'Organo di controllo

L'Organo di controllo è eletto dall'Assemblea dei soci, quando è ritenuto opportuno e nei casi previsti dalla Legge.

L'Organo di controllo si compone di tre membri effettivi.

L'Organo di controllo, alla prima seduta utile, elegge il suo Presidente; i membri dell'Organo di controllo durano in carica tre anni e sono rieleggibili ed almeno uno dei suoi componenti deve essere scelto tra le categorie dei soggetti di cui all'art. 2397, comma secondo, del Codice Civile.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

All'Organo di controllo, inoltre, compete anche il monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nonché, qualora previsto, attesta che il Bilancio sociale sia stato redatto in conformità alla Legge.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, ed a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Qualora previsto dalla Legge, all'Organo di controllo è pure deputato il controllo contabile.

TITOLO IV. PATRIMONIO E BILANCIO

ARTICOLO 18. Risorse economiche

L'Associazione trae le proprie risorse da:

- quote associative;
- contributi degli aderenti;
- contributi pubblici e privati;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- entrate derivanti da attività di raccolta fondi, anche svolte in forma organizzata e continuativa;
- entrate derivanti dalle attività di interesse generale nei limiti previsti dall'art. 79 del D.Lgs. 117/17, ivi incluse quelle accreditate, contrattualizzate o convenzionate e quelle di cui all'art. 85 del D.Lgs. 117/17;
- entrate derivanti dalle attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto alle stesse;
- entrate da attività commerciali, nei limiti *ex lege* previsti;
- ogni altra attività compatibile con le finalità perseguite dall'associazione.

ARTICOLO 19. Patrimonio, contributi e convenzioni.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili ed immobili.

Tutti i beni appartenenti all'Associazione sono elencati in apposito inventario, depositato presso la sede della stessa e consultabile da tutti gli aderenti.

L'importo della quota associativa annuale è stabilito dal Consiglio Direttivo.

Il contributo associativo è intrasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non è rivalutabile.

Le erogazioni liberali in denaro e le donazioni sono accettate dal Consiglio Direttivo.

I lasciti testamentari sono accettati con beneficio d'inventario dal Consiglio Direttivo in armonia con le finalità statutarie, delegando il Presidente al compimento di tutti gli atti necessari.

Le convenzioni sono accettate con delibera del Consiglio Direttivo che autorizza il Presidente a compiere tutti gli atti necessari per la stipula.

ARTICOLO 20. Bilancio

Per ogni esercizio sociale, l'associazione redige un bilancio di esercizio ed un bilancio preventivo. L'esercizio sociale decorre dal giorno 1 del mese di gennaio e termina il 31 del mese di dicembre di ogni anno.

Il bilancio d'esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, e della relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Qualora previste, deve essere documentato il carattere secondario e strumentale delle attività diverse.

Il bilancio di esercizio, in presenza di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori ai limiti *ex lege* previsti, può essere redatto nelle forme del rendiconto per cassa.

Il bilancio preventivo contiene le previsioni di entrata e di uscita per l'anno di riferimento, nonché una breve relazione sull'andamento economico – finanziario prefigurato.

Nei casi previsti dalla legge, l'associazione redigerà il bilancio sociale.

Entro il mese di aprile di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio d'esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea; entro il mese di dicembre di ciascun anno è convocato per la predisposizione del bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

I bilanci debbono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti gli associati. La richiesta di copie è soddisfatta dall'Associazione a spese del richiedente.

ARTICOLO 21. Avanzi di gestione

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è esclusivamente utilizzato per lo svolgimento delle attività di interesse generale meglio individuate all'art. 3 dello Statuto ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche di utilità sociale.

È in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

ARTICOLO 22. Libri Sociali obbligatori

L'Associazione tiene:

- il Registro dei Volontari;
- il Libro degli Associati;

- il Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- il Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- il Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo;
- il Libro degli Inventari.

Gli associati hanno il diritto di esaminare i libri sociali, previa richiesta motivata inoltrata al Consiglio Direttivo il quale comunicherà al richiedente la propria decisione entro 15 giorni dal ricevimento dell'istanza, specificando le eventuali modalità di presa in visione o di estrazione delle copie.

Parimenti, la richiesta di esame del Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo e la competenza in ordine della stessa è rimessa all'Organo di Controllo stesso.

TITOLO V. DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 23. Scioglimento

In caso di estinzione o di scioglimento per qualunque causa dell'Associazione il patrimonio residuo non potrà essere distribuito tra i fondatori, associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali e sarà devoluto previo parere positivo dell'Ufficio o dall'Ente a ciò preposto e fatta salva diversa destinazione imposta per legge, ad altra Organizzazione di Volontariato secondo le determinazioni dell'Assemblea, od, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

ARTICOLO 24. Clausola compromissoria

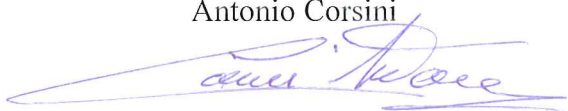
Ogni controversia, suscettibile di clausola compromissoria, che dovesse insorgere tra i soci o tra alcuni di essi e l'Associazione, circa l'interpretazione o l'esecuzione del contratto di Associazione e del presente Statuto, sarà rimessa al giudizio di un Collegio Arbitrale composto di tre arbitri, amichevoli compositori, due dei quali da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti e il terzo dai due arbitri così eletti od, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Brescia.

Gli arbitri giudicheranno *ex bono et aequo*, senza formalità di procedura e con giudizio inappellabile, entro novanta giorni.

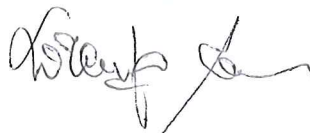
ARTICOLO 25. Legge applicabile

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si rinvia alla disciplina, in materia di Enti, contenuta nel Libro I del Codice Civile ed in subordine, alla normativa specialistica di settore.

Il Presidente
Antonio Corsini



Il Segretario
Prof. Lorenzo Rosa



27 GIU 2022

REGISTRO CAMBIO

N° 1334 Sesto 3

ca. 1000

Per Tribunale Speciale

Il Procuratore Generale
Alfonso Licata

